

A parlare è la “musica” dell'anima

Edizione numero 21 per il Novara Gospel Festival. Al Coccia il 3 e 4 ottobre
Sul palco artisti internazionali e due cori. «Serate con stili e colori differenti»

Due ricchi concerti all'insegna della musica dell'anima. Edizione numero 21 per il Novara Gospel Festival in programma venerdì 3 e sabato 4 al Teatro Coccia di Novara alle ore 21. A impreziosire il cartellone c'è anche la masterclass di canto gospel che si terrà domenica 5 ottobre dalle 10.30 alle 17 al Piccolo Coccia. Mercoledì scorso a Palazzo Cabrino la presentazione dell'iniziativa che porta la firma dell'Associazione Brotherhood Gospel Choir in collaborazione con la Città di Novara, sotto la direzione artistica di Paolo Viana e Sonia Turcato, con il supporto del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte e della Fondazione CRT e il patrocinio del Comune di Cerano, dove si svolgono i primi incontri del workshop. «Per la ventunesima volta - ha detto Luca Piantanida, assessore comunale alla Cultura - Novara diventa capitale mondiale del gospel, diventa New York. Artisti di fama internazionale offrono serate straordinarie che coinvolgono il Coccia, tutto in piedi per farsi trasportare in un'altra dimensione. Eccezio-

ANCHE UNA MASTERCLASS APERTA A TUTTI



A PALAZZO CABRINO
Presentazione affidata a Luca Piantanida, Sonia Turcato e Paolo Viana

nale è il lavoro che Sonia e Paolo stanno facendo da vent'anni: grazie a voi il festival porta il nome di Novara nel mondo». Il programma. «La manifestazione - ha spiegato Turcato - offrirà stili e colori differenti ospitando artisti internazionali che accompagneranno in un viaggio musicale intenso ed emozionante. Venerdì per l'apertura abbiamo mantenuto la formula dello scorso anno gradita dal pubblico: sul palco si

alterneranno tutti i cantanti come special guest dopo l'esibizione del Brotherhood Gospel Choir, diretto da Paolo Viana. Per la prima volta a Novara Marquis Dolford da Washington, main event della rassegna 2025: sta lasciando il segno nella scena mondiale con uno stile unico e inconfondibile, creando connessioni tra persone, culture e storie diverse. Poi Michael Stuckey da Atlanta, uno degli artisti più amati dal pub-

blico del Novara Gospel Festival. Eclettico e carismatico, unisce una voce calda e potente a una presenza scenica che trasforma ogni brano in partecipazione collettiva. Per noi una sicurezza. A chiudere Carla Jane da Manchester, Cantante di lunga carriera, vocal coach e direttrice corale, tra le voci più interessanti e intense della scena gospel britannica. I tre artisti proporranno pezzi loro, brani del gospel contempora-

neo e momenti più intimi solo a piano e voce». Viana ha illustrato la scaletta di sabato: «A dare il via sarà il NGF Workshop Choir, il gruppo del laboratorio corale che presenterà il lavoro di cinque intense giornate di workshop, sotto la guida esperta di Carla Jane: con la band sul palco cento elementi per regalare sei brani molto dinamici dal suono caldo. Poi spazio a Michael Stuckey che con la sua forza travolgente aggraverà altra intensità alla serata in attesa del main event, il concerto di Marquis Dolford: l'artista statunitense si esibirà con tutto il suo gruppo, offrendo una esibizione molto dinamica che abbraccerà anche il rock e altri generi musicali. A impreziosire l'esibizione la presenza di due special guest d'eccezione, Jasmine Brownlee, voce emergente ma già molto conosciuta, e Larry Vaughn II, musicista poliedrico che ha condiviso il palco con nomi top del gospel mondiale». Domenica la masterclass condotta da Marquis Dolford, in collaborazione con Jasmine Brownlee e Corey Smith, e aperta a tutti: «Non solo tec-

nica, ma anche ruolo dell'improvvisazione e salute della propria voce». Il festival è sempre attento al sociale: sarà presente il corner informativo del Banco Alimentare del Piemonte. «Una collaborazione a cui teniamo particolarmente e che coinvolge gli stessi artisti che insieme agli spettatori contribuiscono alla nobile causa: durante i concerti dell'edizione 2024 è stato raccolto il corrispettivo di oltre 16.000 pasti per i poveri». Festival ma non solo come ha aggiunto Viana ricordando le altre iniziative, dal protocollo d'intesa con l'Università del Piemonte Orientale (per una ricerca sui benefici del canto) a quello con l'Ordine degli Architetti (sul «ruolo» dell'improvvisazione nella professione). «E con Michael Stuckey - hanno concluso - anche un progetto speciale per la registrazione di un CD». I biglietti: intero 25 euro, ridotto 20; abbonamento alle due serate 40; iscrizione masterclass 60. Disponibili sul sito www.novaragospel.it o presso il botteghino del Coccia. Il conto alla rovescia è iniziato.

• Eleonora Gropetti